



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 235 del 20/12/2024

OGGETTO: Destinazione proventi contravvenzionali ex art. 208 ed art. 142 comma 12 bis, ter e quater del D.Lgs. 285/1992 – Bilancio di Previsione triennio 2025/2027.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventiquattro il giorno VENTI del mese di DICEMBRE,
alle ore 15,00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Sindaco Metropolitano Dott. Federico Basile
con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione
– Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Predisposta dalla Direzione Generale

OGGETTO: Destinazione proventi contravvenzionali ex art. 208 ed art.142 comma 12 bis, ter e quater del D.Lgs. 285/1992 – Bilancio di Previsione triennio 2025/2027.

PREMESSO:

CHE il D.lgs. n. 285/92 reca disposizioni in materia del Nuovo Codice della Strada;

CHE l'art. 12 comma 1 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii., stabilisce che l'espletamento dei servizi di polizia stradale spetta, tra gli altri, ai Corpi e ai servizi di polizia metropolitana, nell'ambito del territorio di competenza;

RICHIAMATI in particolare gli articoli 208, commi 4 e 5 e art. 142 commi dal 12-bis al 12-quater, del Dlgs n. 285/1992, i quali dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, disciplinano il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada;

RILEVATO che l'art. 208 comma 4 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, come modificato dalla legge 29 luglio 2010 n. 120 definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazione alle norme al **Codice della Strada**, prevedendo che una quota vincolata pari al 50% dei proventi di competenza sia destinata come segue:

al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli Enti accertatori è destinata:

- a) In misura non inferiore ad un quarto della quota, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- b) In misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia metropolitana di cui alle lettere d bis ed e) del comma 1 dell'art. 12;
- c) Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5 bis del presente articolo ed a interventi a favore della mobilità ciclistica.

al comma 5 che gli Enti determinano annualmente, in via previsionale, con Decreto Sindacale, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, ferma restando la facoltà dell'Ente di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- **al comma 5-bis** che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 può essere anche destinata a:
- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;
- mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato (DL 77/2021 art. 66 quinquies);

VISTO altresì l'**art. 142 (Limiti di velocità) commi 12-bis**, 12-ter e 12-quater del Decreto Legislativo n. 285/1992 e ss.mm.ii., relativo ai rilevamenti dei limiti di velocità, che così testualmente recita:

- **12-bis** *“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto- legge 20 giugno 2002, n.121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n.168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”* (comma 12-bis);
- **12-ter** *“Gli enti di cui al comma 12-bis **destinano** le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;*
- **12-quater** *“Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle*

predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti”;

RITENUTO che l'**art. 142, c. 12-ter del Dlgs 285/1992**, introdotto dall'art. 25 L. 29/07/2010 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 4-ter DL 02/03/2012, n. 16 convertito con L. n. 44 del 26/04/2012, prevede che i proventi accertati attraverso l'impiego di apparecchi, sistemi di rilevamento o dispositivi e mezzi tecnici di controllo a distanza per le violazioni di cui all'art. 142 CdS sono vincolati in uscita per le finalità di cui all'art. 208 CdS per **il 100%**;

RITENUTO di determinare, come per legge, per gli Esercizi Finanziari triennio 2025/2027 la destinazione vincolata della quota dei proventi pari al 50% della previsione del Bilancio 2025/2027;

CHE pertanto le percentuali delle quote vincolate e destinate ai vari capitoli sono descritti nella tabella allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente Decreto, tenuto conto che:

- la percentuale del 25% per le finalità di cui al c. 4 lett. a) dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 da allocare al cap. 6612
- la percentuale del 25% per le finalità di cui al c. 4 lett. b) dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 da allocare al cap. 1960(5%) e al cap. 7451 (20%);
- la percentuale del 40% per le finalità di cui al c. 4 lettera c) dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 da destinare alla manutenzione strade provinciali e da allocare al cap. 1158;
- la percentuale del 10% al fondo di assistenza e previdenza per il personale della Polizia Metropolitana previsto dal comma 4 lett.c) dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 da allocare al cap. 1161;

RITENUTO, altresì, riportare **la quota non vincolata del 50%** destinando alla finalità di cui al comma 4 lett c) dell'art 208 del d.lgs n.285/92 al Programma 10 Missione 05 Titolo 1 Intervento 030209 capitolo 6471-Manutenzione strade

VISTA la nota prot. 8-5-2013 n. 2144 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti circa la corretta ripartizione dei proventi derivanti dall'applicazione dell'art. 142 del C.d.S., la quale ribadisce che *“per i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento sulle strade statali delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui al comma 12- bis, si deve applicare la disciplina generale contenuta nell'art. 208, comma 1, del Codice della strada”;*

VISTO il dettato dell'art.12 bis del D. Lgs 285/92 secondo cui i proventi derivanti dagli accertamenti dei limiti di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza, sono così destinati:

50% all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)

50% dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la

segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale;

RITENUTO che la percentuale della quota del 100% dei proventi derivanti dall'applicazione del comma 12 ter dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992 sia così distribuita:

- la percentuale del 25% per le finalità di cui al c. 4 lett. a) dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 da allocare al cap. 6612
- la percentuale del 25% per le finalità di cui al c. 4 lett. b) dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 da allocare al cap. 1960(5%) e al cap. 7451 (20%);
- la percentuale del 50% per le finalità di cui al c. 4 lettera c) dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 da destinare alla manutenzione strade provinciali e da allocare al cap. 1158;

TENUTO CONTO che, a decorrere dal 01/01/2015, le nuove regole di contabilità di cui al Dlgs 118/2011 modificato dal Dlgs 126/2014, ispirate al principio della “competenza finanziaria potenziata”, in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate, stabiliscono che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito, comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per le violazioni al CdS si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

CHE le entrate presunte nel Bilancio di Previsione 2024/2026 relative alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada, calcolate in base ai principi contabili della contabilità armonizzata, sono pari ad € 900.000,00 da decurtare del FCDE, di cui € 300.000,00 per proventi ex articolo 208 Cds ed € 600.000,00, per proventi ex articolo 142 Cds;

CHE la predetta ripartizione risulta necessaria al fine di far fronte alle spese di gestione che mirano a garantire una migliore erogazione dei servizi essenziali;

CHE inoltre, le risorse destinate al finanziamento della previdenza integrativa, rivenienti dal monte sanzioni amministrative ex art. 208 C.d.S., non costituiscono componenti del trattamento economico, né fondamentale né accessorio e non soggiacciono alle limitazioni finanziarie di cui all'art. 9, c. 1 e c. 2-bis, D.L. n. 78 del 2010, stante il carattere “contributivo-previdenziale” del finanziamento (vedi [Corteconti – sez. contr. Lombardia – parere 17 maggio 2012 n. 215](#));

CHE con delibera di Consiglio Provinciale n. 181 del 18.10.2012 è stato approvato il Regolamento per la costituzione di un Fondo speciale da destinare a previdenza integrativa del Personale di Polizia Provinciale prevedendo che la somma per il finanziamento del fondo non deve essere superiore al 10% dell'importo totale degli introiti contravvenzionali;

CHE con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 41 del 16 novembre 2016 è stato modificato e integrato il Regolamento del fondo di assistenza e previdenza all'art. 5 con la frase non inferiore al 10% e che all'art. 6 è stato inserito il personale a tempo determinato;

CHE pertanto, le quote a disposizione vincolate e non, destinate ai vari capitoli, sono descritti nella tabella allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

VISTE le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011, coordinato con il D.Lgs 126/2014;

il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ed ii.

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 4 del 22.01.2024 relativo alla Revisione dell'assetto organizzativo – Approvazione nuova macrostruttura e Funzionigramma ;

VISTO il punto 17 del suddetto Decreto Sindacale che nelle funzioni specifiche della Direzione

Generale attribuisce al Direttore Generale l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi con valenza esterna e che comportano spesa di competenza del Corpo di Polizia Metropolitana, atteso che il Servizio non è una struttura di livello dirigenziale;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 1510 dell' 11/04/2024 con la quale il dott. Fotia Pietro è stato nominato Vice Comandante del Corpo di Polizia Metropolitana, ai sensi dell'art.21 del regolamento del Corpo di Polizia Metropolitana;

Si propone che il Sindaco Metropolitan

DECRETI

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

DESTINARE le quote percentuali, ai sensi del comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 ed art.142 comma 12 bis, ter e quater del D.Lgs. 285/1992, pari al totale dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione previste dal D.Lgs. 285/1982 preventivati nel bilancio di previsione triennio 2025/2027, alle finalità e con modalità di cui all'allegata tabella che fa parte integrante del presente atto.

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e verrà inserito nell'elenco pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello Provvedimenti, Sottosezione di II livello "Provvedimenti Organi Indirizzo Politico";

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. n. 2016/679;

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Campagna.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento o ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro 120 giorni;

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Giuseppe Campagna

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Tabella destinazione proventi contravvenzionali ex art. 208 ed art.142 comma 12 bis, ter e quater del D.Lgs. 285/1992 del D.Lgs. 285/1992 – Bilancio di Previsione 2025/2027



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

allegato alla proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Destinazione proventi contravvenzionali ex art. 208 ed art. 142 comma 12 bis, ter e quater del D.Lgs. 285/1992 – Bilancio di Previsione 2025/2027.

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 19/12/2024

Il Direttore Generale
F.to Dott. Giuseppe Campagna



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA

allegato alla proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Destinazione proventi contravvenzionali ex art. 208 e art.142 comma 12 bis, ter e quater del D.Lgs. 285/1992 – Bilancio di Previsione 2025/2027.

☐

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☒

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile”

☐

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

☐

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addì 19/12/2024

Il Funzionario Responsabile

F.to Carmelo Di Stefano

IL DIRIGENTE F.F.
Servizi Finanziari e Tributari
F.to dott.ssa Maria Grazia Nulli



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

TABELLA "A" : 50% VINCOLATO DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DALL' ART. 208 DEL D.lgs. 285/1992			
DESTINAZIONE		Cap	%
INTERVENTI PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 4 LETTERA a) DELL'ART. 208 D.LGS. 285/92 - Viabilità		6612	25,00%
INTERVENTI PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 4 LETTERA b) DELL'ART. 208 D.LGS. 285/92		1960	5,00%
INTERVENTI PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 4 LETTERA b) DELL'ART. 208 D.LGS. 285/92- Manutenzione strade		7451	20,00%
INTERVENTI PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 4 LETTERA c) DELL'ART. 208 D.LGS. 285/92		1158	40,00%
FONDO DI ASSISTENZA E DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA METROPOLITANA PREVISTO DAL COMMA 4 LETTERA c) DELL'ART. 208 D.LGS. 285/92		1161	10,00%
TOTALE VINCOLATO DEL 50% DEI PROVENTI EX ART.208 CDS			
TABELLA "A" : 50% A DESTINAZIONE NON VINCOLATO DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DALL' ART. 208 DEL D.lgs. 285/1992			
DESTINAZIONE		Cap	%
INTERVENTI PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 4 LETTERA c) DELL'ART. 208 D.LGS. 285/92		6471	50,00%
TOTALE NON VINCOLATO DEL 50% DEI PROVENTI EX ART.208 CDS			

TABELLA "B" : 100% VINCOLATO DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE Dagli			
DESTINAZIONE		Cap	%
Interventi finalizzati alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti		6471	100,00%
TOTALE VINCOLATO DEL 100% DEI PROVENTI EX ART.142 comma 12 bis, ter e quater CDS			

IL Direttore Generale

F.to Dott. Giuseppe Campagna

OGGETTO: Destinazione proventi contravvenzionali ex art. 208 ed art. 142 comma 12 bis, ter e quater del D.Lgs. 285/1992 – Bilancio di Previsione triennio 2025/2027.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

Il Segretario Generale

.....
F.to Dott. Federico BASILE

.....
F.to Rossana Carrubba

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuto esecutivo:

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data _____

☒ Immediatamente Esecutivo

Messina, 23/12/2024

Il Segretario Generale
F.to Rossana Carrubba
